

FONDAZIONE EN.A.I.P. FORLI'-CESENA ETS

Sede in: VIA CAMPO DI MARTE 166, 47100 FORLI' (FC)

Codice fiscale: 02338400407

Numero REA: FO 297718

Partita IVA: 02338400407

Capitale sociale: -

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore attività prevalente (ATECO): 853209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	28.669	21.154
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	28.669	21.154
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.253.982	2.327.002
2) impianti e macchinario	14.150	5.348
3) attrezzature industriali e commerciali	66.237	82.451
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.334.369	2.414.801
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	81.500	81.500
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	2.143	-
Totale partecipazioni	83.643	81.500
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	83.643	81.500
Totale immobilizzazioni (B)	2.446.681	2.517.455
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	1.255.371	1.142.858
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.255.371	1.142.858
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.214	1.721.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.313.214	1.721.935
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.749	2.233
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	16.749	2.233
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.972	220.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.247.825	1.293.352
Totale crediti verso altri	1.296.797	1.514.230
Totale crediti	2.626.760	3.238.398
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	107.298	35.569
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.239	1.286
Totale disponibilità liquide	108.537	36.855
Totale attivo circolante (C)	3.990.668	4.418.111
D) Ratei e risconti	54.065	35.571
Totale attivo	6.491.414	6.971.137
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	-	-
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	1.653.004	1.613.703
Totale altre riserve	1.653.004	1.613.703
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.057	39.301
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.669.061	1.653.004
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.539.706	1.664.588
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.588	381.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	827.601	947.915
Totale debiti verso banche	1.334.189	1.329.383
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	529.113	684.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	529.113	684.591
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	821.575	1.062.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	821.575	1.062.135
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.539	101.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	62.539	101.328
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.830	125.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.830	125.263
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.376	143.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	164.376	143.967
Totale debiti	3.051.622	3.446.667
E) Ratei e risconti	231.025	206.878
Totale passivo	6.491.414	6.971.137

Conto economico

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.891.049	6.211.803
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	112.513	-1.200.695
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.375	5.210
altri	2.697	41
Totale altri ricavi e proventi	12.072	5.251
Totale valore della produzione	5.015.634	5.016.359
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.175	44.140
7) per servizi	1.766.385	1.953.630
8) per godimento di beni di terzi	137.863	125.066
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.959.643	1.857.727
b) oneri sociali	592.744	547.880
c) trattamento di fine rapporto	140.954	167.440
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	98.297	67.018
Totale costi per il personale	2.791.638	2.640.065
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.151	11.215
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.027	83.542
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	112.178	94.757
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	55.225	51.133
Totale costi della produzione	4.922.464	4.908.791
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	93.170	107.568
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	62.449	44.889
Totale interessi e altri oneri finanziari	62.449	44.889
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-62.449	-44.889
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.721	62.679
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.664	23.378
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.664	23.378
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.057	39.301

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.057	39.301
Imposte sul reddito	14.664	23.378
Interessi passivi/(attivi)	45.840	44.889
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	76.561	107.568
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.954	167.440
Ammortamenti delle immobilizzazioni	112.178	94.757
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	253.132	262.197
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	329.693	369.765
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-112.513	1.200.695
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	408.721	-555.740
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-240.560	141.550
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-18.494	-2.081
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.147	-163.004
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	45.883	-685.684
Totale variazioni del capitale circolante netto	107.184	-64.264
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	436.877	305.501
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-45.840	-44.889
(Imposte sul reddito pagate)	-16.921	-23.378
(Utilizzo dei fondi)	-265.836	-73.337
Totale altre rettifiche	-328.597	-141.604
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	108.280	163.897
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-16.595	-820.066
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-22.666	-10.065
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-2.143	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-41.404	-830.131
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-74.880	190.654
Accensione finanziamenti	79.686	466.225
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.806	656.879
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	71.682	-9.355
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.569	42.274
Danaro e valori in cassa	1.286	3.936
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	36.855	46.210
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	107.298	35.569
Danaro e valori in cassa	1.239	1.286

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Amministratori,

Il Vs ente svolge esclusivamente l'attività di formazione alla persona organizzato sotto forma di ente del terzo settore, da ciò l'utilizzo nella denominazione sociale dell' acronimo ETS;

Si precisa che il bilancio nel formato richiesto dal registro del terzo settore è stato separatamente predisposto e verrà depositato al registro nei termini di legge, mentre il presente bilancio è stato redatto secondo il formato previsto per gli enti commerciali, o per gli enti non iscritti al RUNTS (formato CEE) su espressa richiesta della Regione Emilia Romagna.

Insieme con lo stato patrimoniale e conto economico Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile costituisce parte integrante del bilancio stesso del periodo 01/01/23 - 31/12/23. Il presente bilancio di esercizio è redatto con l'osservanza dei principi di prudenza, continuità aziendale, competenza e prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'art. 2423 bis c.c., applicando con costanza ed uniformità i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 c.c., integrati ed interpretati sul piano della tecnica dai principi contabili, statuiti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti, e dei Ragionieri fino al 2003 e, successivamente, dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La numerazione dei paragrafi rispecchia quella indicata nell'art. 2427 c.c. e consente alle informazioni contenute nella presente nota, attraverso i corrispondenti numeri apposti nello stato patrimoniale e nel conto economico accanto alle singole voci, di assolvere più agevolmente la funzione esplicativa delle voci medesime.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla legge all'art. 2423 del codice civile. Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico. I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato di esercizio.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate, laddove occorresse, in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Iscrizione al Runts

Dal 22 febbraio 2022 L'Ente, istituito nella forma giuridica di FONDAZIONE IMPRESA, ha ottenuto inoltre la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) avendo come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Altri enti del Terzo settore".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di “sponsorizzazione” la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Criteri di valutazione art. 2427 n.1 c.c.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2023 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce “Utili e perdite su cambi” sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del revisore contabile le e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci “Immobilizzazioni in corso e acconti” e “Costi di ricerca e sviluppo”

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del revisore contabile quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti per un periodo non superiore a 20 esercizi.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile n.21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.
I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Le *azioni proprie* sono iscritte al costo d'acquisto. In conformità al disposto degli artt. 2357–ter e 2424 fra le riserve di patrimonio netto viene iscritta una riserva per azioni proprie in portafoglio di pari importo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I *lavori in corso di esecuzione* sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali art. 2427 n.2 c.c.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	742.416	742.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	721.262	721.262
Valore di bilancio	21.154	21.154
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	15.152	15.152
Altre variazioni	22.667	22.667
Totale variazioni	7.515	7.515
Valore di fine esercizio		
Costo	765.083	765.083
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	736.414	736.414
Valore di bilancio	28.669	28.669

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali art. 2427 n.2 c.c.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le spese di natura incrementativa del valore dei cespiti cui afferiscono vengono capitalizzate, mentre quelle finalizzate a mantenere costante o a ripristinare l'efficienza degli stessi vengono invece spese a conto economico, come spese di manutenzione ordinaria. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati, per categorie omogenee, in funzione della vita utile dei cespiti da noi stimata. Va segnalato che nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti detti coefficienti vengono ridotti al 50% per tenere conto – seppure mediamente, nella pratica impossibilità di considerare il momento della effettiva entrata in funzione di ogni singolo bene – del minor periodo di utilizzo. I coefficienti utilizzati per il calcolo degli ammortamenti sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
TERRENI E FABBRICATI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	15%
ALTRI BENI:	
<i>impianti interni di comunicazione</i>	25%
<i>costruzioni leggere</i>	10%
<i>macchine el/elettromeccaniche</i>	20%
<i>mobili – macchine ordinarie d'ufficio</i>	12%
<i>autoveicoli</i>	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che il costo di acquisto dell'area di sedime e dei terreni pertinenziali dei fabbricati strumentali posseduti non viene ammortizzato, avendo considerato che l'utilità di dette aree e terreni non si esaurisce con il trascorrere del tempo.

Con riferimento agli immobili strumentali si rammenta che, secondo quanto già in precedenza indicato in apposito paragrafo, in sede di chiusura del bilancio del 2020, la Società, come consentito dall'art. 110 della L. 126/2020, ha rivalutato il valore del fabbricato strumentale ad uso scuola ed uffici, ubicato in Forlì, Via Campo di Marte, 166

La rivalutazione del suddetto immobile è stata effettuata, nel rispetto del limite del valore corrente di mercato, limitatamente al maggior valore riferibile alla parte edificata dello stesso, mentre non ha riguardato l'area di sedime del suddetto fabbricato.

Si precisa in proposito che il valore di perizia, ha stabilito il valore del fabbricato e separatamente il valore del sedime.

La rivalutazione del fabbricato edificato (pari a complessivi € 1.127.808,32) è stata eseguita azzerando il fondo ammortamento riferibile al terreno per euro 94.895,75, e per il residuo importo (€ 1.072.130,06) incrementando il valore attivo del fabbricato edificato, che risulta quindi iscritto in bilancio, dopo la rivalutazione, per importo pari ad € 1.909.000 per immobile e € 170.000 per il terreno. Il valore netto contabile del fabbricato edificato risulta quindi inferiore al valore corrente di mercato dello stesso risultante dalla già richiamata perizia di stima, che attribuisce a tale fabbricato, unitamente all'area di sedime, un valore complessivo massimo pari ad € 1.700.000. Il metodo contabile "misto" adottato per la rivalutazione del fabbricato edificato (azzeramento del fondo ammortamento e rivalutazione del valore attivo per la differenza residua rispetto al valore corrente di mercato del fabbricato) consente di far sì che il valore attivo globale del fabbricato edificato dopo la rivalutazione non superi il relativo valore corrente di mercato e quindi neanche il (teorico) valore di sostituzione. In contropartita della rivalutazione eseguita è stata iscritta nel patrimonio netto apposita riserva di rivalutazione. Poiché la rivalutazione è stata eseguita anche con effetti fiscali, in quanto si è deciso di dare riconoscimento fiscale alla stessa mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva di legge, è stata iscritta a riduzione della riserva di rivalutazione l'imposta sostitutiva dovuta calcolata con aliquota del 3% sul maggior valore attribuito al fabbricato edificato. La riserva risulta conseguentemente iscritta nel patrimonio netto in importo pari a € 1.093.974,07 già decurtato dell'imposta sostitutiva dovuta pari a € 33.834,25.

Il maggior valore iscritto è riconosciuto ai fini fiscali a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita (pertanto già dal 2021), mentre ai soli fini della determinazione delle plus e minusvalenze, il maggior valore iscritto è riconosciuto a decorrere dal quarto esercizio successivo, quindi dall'1.1.2024.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.829.000	22.638	477.643	81.398	3.410.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.998	17.290	395.192	81.398	995.878
Valore di bilancio	2.327.002	5.348	82.451		2.414.801
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	73.020	2.550	21.458		97.028
Altre variazioni		11.352	5.244		16.596
Totale variazioni	-73.020	8.802	-16.214		-80.432
Valore di fine esercizio					
Costo	2.829.000	33.990	482.887	81.398	3.427.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	575.018	19.840	416.650	81.398	1.092.906
Valore di bilancio	2.253.982	14.150	66.237		2.334.369

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni art. 2427 n. 5 c.c.****Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

La società detiene una partecipazione in una società collegata. Di seguito le informazioni prescritte relative al bilancio 2023

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO DI ESERCIZIO	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
OFICINA IS SRL	Via Scipione dal Ferro, 4 - 40138 Bologna	216.500,00	515.403,00	3.465,00	37,64	81.500,00

La società detiene una partecipazione in una rete d'impresa (Enaip Emilia Romagna) pari ad euro 2.143 su 12.000 della dotazione iniziale.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	81.500		81.500
Valore di bilancio	81.500		81.500
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		2.143	2.143
Totale variazioni		2.143	2.143
Valore di fine esercizio			
Costo	81.500	2.143	83.643
Valore di bilancio	81.500	2.143	83.643

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Crediti con obbligo di retrocessione a termine art. 2427 n.6 ter c.c.**

Non sono presenti crediti con queste caratteristiche.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze**Rimanenze art. 2427 n.4 c.c.**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze rappresentano i progetti formativi ai quali partecipa l'ente di durata ultra annuale (normalmente biennale).

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.142.858	112.513	1.255.371
Totale rimanenze	1.142.858	112.513	1.255.371

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti art. 2427 n.4 c.c.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.;

I singoli crediti sono contabilmente iscritti al valore nominale; a fronte di rischi di possibili insolvenze relative ad alcune pratiche passate al legale, ma almeno in parte recuperabili, sono stati stanziati in esercizi precedenti e in quello in esame appositi fondi di svalutazione dei crediti per un importo globale di circa Euro 72.191,00, importo che giudichiamo adeguato anche a coprire i rischi di eventuali insolvenze sui crediti in bonis. Il fondo è stato riclassificato a riduzione del valore complessivo dei crediti globalmente vantati verso clienti. I crediti oltre l'esercizio corrispondono ai versamenti al fondo di tesoreria dell'Inps per il pagamento diretto del TFR ai dipendenti.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.721.935	-408.721	1.313.214	1.313.214	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.233	14.516	16.749	16.749	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.514.230	-217.433	1.296.797	48.972	1.247.825
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.238.398	-611.638	2.626.760	1.378.935	1.247.825

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non sono presenti.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide art. 2427 n.4 c.c.

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	35.569	1.286	36.855
Variazione nell'esercizio	71.729	-47	71.682
Valore di fine esercizio	107.298	1.239	108.537

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi art. 2427 n.7 c.c.

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.571	18.494	54.065
Totale ratei e risconti attivi	35.571	18.494	54.065

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto art. 2427 n.7 bis c.c.

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		0	0	0	0	0	0	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0	0	
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0	0	
Riserva legale		0	0	0	0	0	0	
Riserve statutarie		0	0	0	0	0	0	
Riserva straordinaria		0	0	0	0	0	0	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		0	0	0	0	0	0	
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0	0	
Riserva da rivalutazione		0	0	0	0	0	0	

delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti a copertura perdite		0	0	0	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0		
Riserva da congruaglio utili in corso		0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	1.613.703	0	0	0	0	0		1.653.004
Totale altre riserve	1.613.703	0	0	0	0	0		1.653.004
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0	0	0	0		
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0	0	0		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.301	0	0	0	0	0	16.057	16.057
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
Totale patrimonio netto	1.653.004	0	0	0	0	0	16.057	1.669.061

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	rivalutazione L. 126/2020	1.093.974
	utili non distribuibili	559.030
Totale		1.653.004

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.653.004 d	
Totale altre riserve	1.653.004	

Totale

1.653.004

Si precisa che euro 1.093.974 si riferiscono alla riserva di rivalutazione dell'immobile ex art. 110 della L. 126/2020.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Laddove presenti i fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto art. 2427 n.4 c.c.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.664.588
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	140.954
Utilizzo nell'esercizio	265.836
Totale variazioni	-124.882
Valore di fine esercizio	1.539.706

Debiti

Debiti art. 2427 n.4 c.c.

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti con garanzie reali

Debiti verso banche: Mutuo ipotecario 827.601.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, delle ritenute d'acconto subite, e dei seguenti crediti d'imposta derivanti dagli esercizi precedenti: Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a zero in quanto gli acconti sono risultati capienti a coprire il saldo. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.329.383	4.806	1.334.189	506.588	827.601
Acconti	684.591	-155.478	529.113	529.113	
Debiti verso fornitori	1.062.135	-240.560	821.575	821.575	
Debiti tributari	101.328	-38.789	62.539	62.539	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.263	14.567	139.830	139.830	
Altri debiti	143.967	20.409	164.376	164.376	
Totale debiti	3.446.667	-395.045	3.051.622	2.224.021	827.601

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	827.601	827.601	506.588	1.334.189
Acconti			529.113	529.113
Debiti verso fornitori			821.575	821.575
Debiti tributari			62.539	62.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			139.830	139.830
Altri debiti			164.376	164.376
Totale debiti	827.601	827.601	2.224.021	3.051.622

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi art. 2427 n.7 c.c.

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

I ratei passivi consistono in debiti vs dipendenti per ferie permessi e 14a mensilità per euro 227.724 e per euro 3.301 per interessi passivi mutuo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	206.878	24.147	231.025
Totale ratei e risconti passivi	206.878	24.147	231.025

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi art. 2427 n.10 c.c.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.840
Altri	16.609

Totale

62.449

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC è stato redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie, come previsto dal principio contabile OIC 10.

Il rendiconto finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della società e la sua evoluzione, compresa la liquidità e la solvibilità.

Il prospetto dà, inoltre, informazioni su:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; e
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	79	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel prospetto che segue vengono riportati i compensi spettanti al sindaco unico, incaricato anche della revisione legale dei conti della Fondazione. Non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo di controllo, inoltre la Fondazione non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.175	7.175

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione all'informativa per le società ed enti che ricevono vantaggi economici per contributi, sovvenzioni o altre erogazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni si segnala che l'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data del periodo precedente."

Si riferisce che nel corso del corrente anno si è usufruito di un contributo a fondo perduto di euro 168.499, da parte della Regione Emilia Romagna (atto di giunta n. 24469 del 22/12/2021) per "Bando per la trasformazione digitale, aggregazione, qualificazione e razionalizzazione dei Centri di formazione accreditati nella Regione Emilia-Romagna". Di seguito si elencano i progetti formativi finanziati da enti pubblici con l'importo e il riferimento della Pubblica Amministrazione.

Denominazione Soggetto Erogante	Causale	Somma Incassata
ASP Cesena Valle Savio Ufficio Borse Lavoro	Affidamento servizio tutoraggio Progetti Impegno Civico prot. 5598/8 del 01.12.2021 CIG Z1534258EF	€ 3.240,00
ASP Cesena Valle Savio Ufficio Borse Lavoro	Affidamento servizio tutoraggio Progetti Impegno Civico prot. 380/9 del 18.01.2023 CIG ZA2394DFD7	€ 8.100,00
Totale ASP Cesena Valle Savio		€ 11.340,00
ASP del RUBICONE Az. Pubbl. Serv. Alla Persona	Affidamento gestione progetti distrettuali nell'ambito dell'area lavoro e tirocini formativi prot. 919 del 29.03.2022 CIG 9157806C92	€ 58.704,00
Totale ASP del Rubicone		€ 58.704,00
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	Oneri frequenza "CTO Forlì" anno 2022-2023	€ 4.929,66
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	inserimenti individuali CSO CFL-CTO Distretto Cesena e Distretto Rubicone - 2022	€ 241.053,68
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	inserimenti individuali CSO Distretto Rubicone - 2023	€ 232.262,09

A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	inserimenti individuali minore N.E. rif. UO NPIA di CESENA 2022-2023	€ 2.972,58
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	Acconto 50% Co-progettazione CSO CFL-Lab. Yuta - anno 2023	€ 240.750,00
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	Progetti individualizzati gen-lug 2023 Distretto Cesena	€ 77.810,53
Totale AUSL della Romagna		€ 799.778,54
COMUNE DI FORLÌ Ufficio Disabili	Frequenza laboratorio socio-occupazionale Det. 50 del 13/01/2022 CDR/CDG 448 CIG 8106256611	€ 6.580,53
Totale Comune di Forlì		€ 6.580,53
Ist. Compr. Statale "G. Cesare" Savignano	Progetto "Robotica e Coding per studenti NEE - Progetto Erasmus PONTAL" - Anno 2022	€ 670,40
Totale Ist. Compr. Statale "G. Cesare" Savignano		€ 670,40
Ist. Compr. "Valle del Montone"	Supporto didattico, consulenza e aiuto alunni, docenti e famiglie a.s. 2022/2023 - aggiudicazione def. Prot. N. 7205 del 28/10/2022	€ 2.848,48
Ist. Compr. "Valle del Montone"	Sportello d'ascolto rivolto agli alunni per l'a.s. 2022/2023 (Azione nell'ambito del Progetto in Rete "BUSCAR LEVANTE PER LA VIA DI PONENTE 9") - aggiudicazione def. Prot. N. 2559 del 19/04/2023	€ 606,00
Totale Ist. Compr. "Valle del Montone"		€ 3.454,48
Ist. Superiore Statale "Pascal-Comandini" Cesena	Progetto "Robotica e Codifica" - Anno 2022	€ 1.000,00
Totale Ist. Superiore Statale "Pascal-Comandini" Cesena		€ 1.000,00
Liceo Classico "V. Monti" Cesena	Fornitura prodotti EnAIP - CIG Z2638C469A - Anno 2022	€ 159,84
Totale Liceo Classico "V. Monti" Cesena		€ 159,84
Unione Comuni Valle Savio	Fornitura prodotti EnAIP - CIG Z74379B3C3 - Anno 2023	€ 2.618,85
Totale Unione Comuni Valle Savio		€ 2.618,85
Unione Comuni Rubicone e Mare	Contributo Progetto "Buone Prassi, gruppi interprofessionali (GIP) - Anno 2021" - approvato con Determinazione n. 325/2021 Distretto Rubicone - Approvazione prot. 27587/2021 del 23/07/2021	€ 2.000,00
Unione Comuni Rubicone e Mare	Contributo Progetto "Buone Prassi, gruppi interprofessionali (GIP) - Anno 2022" - approvato con Determinazione n. 321/2022 Distretto Rubicone - Approvazione prot. 27633/2022 del 22/08/2022	€ 2.000,00
Unione Comuni Rubicone e Mare	Realizzazione Modello della Family Group Conference Rif. Det. N. 334/2021	€ 700,00
Totale Unione Comuni Rubicone e Mare		€ 4.700,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2016-8649/RER Atto di Approv. 2017 - tirocini FRD del 22.06.2017 CUP E69I16000160007	€ 9.265,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2018-10519/RER DGR 1770/2018 del 22.10.2018 CUP E67D18000640009	€ 6.670,37
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2018-10520/RER DGR 1770/2018 del 22.10.2018 CUP E67D18001420009	€ 19.145,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2018-10227/RER DGR 1178/2018 del 23.07.2018 CUP E77D18000260002	€ 57.487,73

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12023/RER Atto di Approv. 2019 del 18.04.2019 CUP E65F19000440001	€ 53.547,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12591/RER DGR 1721/2019 del 21.10.2019 CUP E85E19000660009	€ 44.382,86
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12657/RER Atto di Approv. DD 20266/2019 del 06.11.2019 CUP E65F19000650009	€ 12.205,96
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12877/RER Atto di Approv. 2019 - tirocini L.R. 17/2005-FRD - 2 del 08.08.2019 CUP E65F19000980009	€ 7.348,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12878/RER Atto di Approv. 2019 - tirocini L.R. 17/2005-FRD - 2 del 08.08.2019 CUP E65F19001040009	€ 7.774,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13105/RER DGR 2428/2019 del 19.12.2019 CUP E88D19001110009	€ 151.585,79
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13106/RER DGR 2428/2019 del 19.12.2019 CUP E88D19001120009	€ 88.563,83
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13362/RER DGR 189/2020 del 16.03.2020 CUP E68D19001740009	€ 18.848,80
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14970/RER DGR 1567/2020 del 09.11.2020 CUP E87D20000020009	€ 208.210,76
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15027/RER DGR 1693/2020 del 23.11.2020 CUP E11B20000830009	€ 12.792,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15028/RER DGR 1693/2020 del 23.11.2020 CUP E11B20000850009	€ 5.291,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15052/RER DGR 1757/2020 del 30.11.2020 CUP E81D20000600009	€ 165.795,69
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16358/RER DGR 1554/2021 del 06.10.2021 CUP E13D21003250002	€ 62.635,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16359/RER DGR 1554/2021 del 06.10.2021 CUP E13D21003270002	€ 26.075,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16418/RER DGR 1610/2021 del 18.10.2021 CUP E83D21004420002	€ 101.147,57

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16562/RER DGR 1423/2022 del 29.08.2022 CUP E64D22001660009	€ 65.961,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16712/RER DGR 2102/2021 del 13.12.2021 CUP E89J21019290002	€ 55.000,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17306/RER DGR 1379/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001000009	€ 113.041,80
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17519/RER DGR 1637/2022 del 05.10.2022 CUP E84D22002330009	€ 18.557,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17520/RER DGR 1637/2022 del 05.10.2022 CUP E84D22002320009	€ 9.986,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17625/RER DGR 1314/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001370001	€ 86.606,43
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17626/RER DGR 1314/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001350001	€ 93.254,07
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17627/RER DGR 1314/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001360001	€ 102.218,48
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17628/RER DGR 1314/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001490009	€ 102.051,60
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17629/RER DGR 1314/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001480001	€ 93.324,39
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17630/RER DGR 1314/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001470001	€ 178.743,36
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17738/RER DGR 1318/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001240001	€ 84.244,80
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17775/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001150009	€ 121.433,78
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17776/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001160009	€ 121.963,72
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17777/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001170009	€ 121.643,94

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17778/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001400009	€ 124.916,44
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17779/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001410009	€ 116.623,78
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17780/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001420009	€ 239.495,70
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18049/RER DD 14976/2022 del 02.08.2022 CUP E11J22000440002	€ 4.602,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18050/RER DD 14976/2022 del 02.08.2022 CUP E11J22000450002	€ 9.568,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18052/RER DD 14976/2022 del 02.08.2022 CUP E61J22000740002	€ 4.212,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18053/RER DD 14976/2022 del 02.08.2022 CUP E61J22000750002	€ 4.680,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18055/RER DD 14976/2022 del 02.08.2022 CUP E11J22000520002	€ 3.484,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18056/RER DD 14976/2022 del 02.08.2022 CUP E11J22000530002	€ 4.212,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18057/RER DD 14978/2022 del 02.08.2022 CUP E11J22000350002	€ 4.212,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18435/RER DGR 1893/2022 del 07.11.2022 CUP E84E22000570002	€ 46.893,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18472/RER DGR 1822/2022 del 02.11.2022 CUP E84D22002820001	€ 39.099,88
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18473/RER DGR 1822/2022 del 02.11.2022 CUP E84D22002810001	€ 94.429,54
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18651/RER DGR 36/2023 del 16.01.2023 CUP E44D22003210001	€ 116.428,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19211/RER DGR 1000/2023 del 19.06.2023 CUP E14D23001430001	€ 19.418,20

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19762/RER DGR 1347/2023 del 31.07.2023 CUP E64D23001200001	€ 21.718,95
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19763/RER DGR 1347/2023 del 31.07.2023 CUP E64D23001210001	€ 22.245,47
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19764/RER DGR 1347/2023 del 31.07.2023 CUP E64D23001220001	€ 22.377,10
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19765/RER DGR 1347/2023 del 31.07.2023 CUP E14D23002500001	€ 20.402,65
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19766/RER DGR 1347/2023 del 31.07.2023 CUP E14D23002510001	€ 20.402,65
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19767/RER DGR 1347/2023 del 31.07.2023 CUP E14D23002520001	€ 44.754,20
Totale Regione Emilia-Romagna		€ 3.410.980,79
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento DGR 1178/2021 BANDO PER PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'AGGREGAZIONE, LA QUALIFICAZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 143.224,24
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento DGR 1178/2021 BANDO PER PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'AGGREGAZIONE, LA QUALIFICAZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 25.274,88
Totale Regione Emilia-Romagna - SFINGE		€ 168.499,12
Totale complessivo		€ 4.468.486,55

Nota integrativa, parte finale

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO art. 2427 n.8 c.c.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI art. 2427 n.11 c.c.

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n.15 Cod.Civ.

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI EMESSE DALLA SOCIETA' art. 2427 n.18 c.c.

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni e la società non può emettere prestiti obbligazionari.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' art. 2427 n.19 c.c.

Non sussistono.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI art. 2427 n.20 c.c.

Non sussistono.

INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI art. 2427 n.21 c.c.

Non sussistono.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA art. 2427 n.22 c.c.

La società non ha in essere operazioni di leasing.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE art. 2427 n.22 bis c.c.

L'ente ha intrattenuto rapporti con la società collegata Oficina IS srl fornendo alla stessa servizi di elaborazione dei cedolini paghe a condizioni temporaneamente agevolate.

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" art. 2427 n.22 ter c.c.

La società non ha stipulato, accordi fuori bilancio di cui al presente punto.

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA**RAGGRUPPAMENTO VOCI**

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Cod. Civ.

COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Cod.Civ. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

ELEMENTI APPARTENENTI A PIU' VOCI

Si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Si forniscono inoltre le informazioni richieste con Deliberazione Assembleare n. 201 del 21/02/2022 della Giunta Regionale E.R. in tema di linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo per l' adeguamento del sistema di accreditamento, di cui all'allegato con l'indicazione della ripartizione del Valore della Produzione fra Finanziamento Pubblico, Regione e Province rispetto al resto cioè Mercato ed altri finanziamenti pubblici.

INDICI DI BILANCIO	ANNO 2022	ANNO 2023
indice 1	indice di disponibilità corrente	indice di disponibilità corrente
	numeratore	numeratore
attivo circolante	4.418.111,00	3.990.668,00
- crediti oltre	- 1.293.352,00	- 1.247.825,00
+ ratei e risconti	35.571,00	54.065,00
totale numeratore	3.160.330,00	2.796.908,00
	denominatore	denominatore
debiti	3.446.667,00	3.051.622,00
- debiti oltre	- 947.915,00	- 827.601,00
+ ratei e risconti	206.878,00	231.025,00
totale denominatore	2.705.630,00	2.455.046,00
indice	1,17	1,14
valore soglia > o = 1,10	ok	ok
indice 2	durata media dei crediti	durata media dei crediti
	numeratore	numeratore
crediti a breve (escl. disp. liquide)	3.238.398,00	2.626.760,00
- crediti oltre	- 1.293.352,00	- 1.247.825,00
+ rimanenze	1.142.858,00	1.255.371,00
- acconti ricevuti	- 684.591,00	- 529.113,00
totale numeratore	2.403.313,00	2.105.193,00
	denominatore	denominatore
valore della produzione (A)	5.016.359,00	5.015.634,00
totale denominatore	5.016.359,00	5.015.634,00
X 365		
indice	174,87	153,20
valore soglia < o = 200	ok	ok

indice 3	durata media dei debiti	durata media dei debiti
	numeratore	numeratore
debiti	3.446.667,00	3.051.622,00
- debiti oltre	- 947.915,00	- 827.601,00
- debiti vs banche e soci	- 381.468,00	- 506.588,00
- acconti ricevuti	- 684.591,00	- 529.113,00
totale numeratore	1.432.693,00	1.188.320,00
	denominatore	denominatore
costo della produzione (B)	4.908.791,00	4.922.464,00
totale denominatore	4.908.791,00	4.922.464,00
X 365		
indice	106,53	88,11
valore soglia < o = 200	ok	ok
indice 4	incidenza degli oneri finanziari	incidenza degli oneri finanziari
	numeratore	numeratore
risultato gestione finanziaria	44.889,00	62.449,00
totale numeratore	44.889,00	62.449,00
	denominatore	denominatore
valore della produzione (A)	5.016.359,00	5.015.634,00
totale denominatore	5.016.359,00	5.015.634,00
indice	0,89%	1,25%
valore soglia < o = 3%	ok	ok

CANALI DI FINANZIAMENTO	TOTALE 2021	TOTALE 2022	TOTALE 2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	3.372.402,48	3.748.916,26	3.575.323,79
ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI	110.193,15	114.727,28	618.270,00
MERCATO	1.116.604,47	1.098.499,51	761.386,89
ALTRI RICAVI GESTIONE (DISTACCO + ALTRI PROVENTI)	63.163,75	54.216,72	60.653,21
TOTALE	4.662.363,85	5.016.359,77	5.015.633,89

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n.72 così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 16.057,00 mediante integrale accantonamento al fondo di riserva di utili (fondo di dotazione).

Il Legale rappresentante
dott. Luca Conti